

Che acqua!!

Un viaggio che mi è rimasto particolarmente impresso è quello che ho fatto negli anni 50 per andare alle isole Tremiti. Ho preso un piroscafo che partiva da Rodi Garganico insieme ad un gruppo di amici. Abbiamo pernottato lì e siamo tornati indietro il giorno dopo. Dato che in quel periodo le isole erano incolte e selvagge, per incrementare il turismo nel luogo, veniva regalato un lotto di 3000 metri con la condizione che nel giro di un paio di anni si costruisse casa.

Un mio amico, una volta arrivati, ha cominciato a dire che faceva parte di una troupe televisiva e con una bottiglia di olio che ci eravamo portati dietro, siamo riusciti a mangiare un bel piatto di pesce. Abbiamo poi dormito nelle case dei pescatori. E' stata proprio una bella gita in cui ci siamo molto divertiti. A quel tempo le Tremiti erano un luogo di confino per gli oppositori politici al regime di Mussolini.

Quello che più mi ha colpito di quel posto è stata la trasparenza e la limpidezza dell'acqua. Quando siamo arrivati al porto ho visto che si vedeva perfettamente il fondale e ho pensato che stessimo per arenarci con la barca e ho avvertito i marinai, ma loro mi hanno rassicurato dicendo che c'erano ancora 3-4 metri al fondo del mare.

Angelo
(anni 92)

Beata Vergine delle Grazie – Bologna